Num. 100

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1864

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni postali.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col ... ogni mese. *Inserzioni* 25 cent. per linea o spazio di lin...

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
per Torino . . . . L.	[illegible]	2	11
» Provincie del Regno	[illegible]	2	13
» Svizzera	[illegible]	30	16
» Roma (*franco ai confini*)	» 50	26	14

TORINO, Martedì 26 Aprile

PREZZO D'ASSOCIAZIONE	Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia . . . . . L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento . . .	» 58	30	16
Inghilterra e Belgio	» 120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. espost. al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
25 Aprile	743,41	744,60	744,06	+20 2	+21,8	+20,5	+17 5	+20,4	+21,8	+12,2	N.N.E.	S.E.	O.N.O.	Nuv. sparse	Nuv. sparse	Nuv. sparse

PARTE UFFICIALE

TORINO, 25 APRILE 1864

Il N. 1732 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 4 della legge 6 luglio 1862, n. 680;

Veduta la deliberazione della Camera di commercio e d'arti di Parma del 13 marzo 1864;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Camera di commercio e d'arti di Parma è sciolta.

Art. 2. L'amministrazione ne rimane affidata al Prefetto della Provincia fino all'insediamento della nuova Camera.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 10 aprile 1864.

VITTORIO EMANUELE

MANNA.

Il N. 1733 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione,

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 23 della legge 6 luglio 1862, numero 680;

Veduto il Nostro Decreto del 13 novembre 1862;

Veduto l'altro Nostro Decreto per lo scioglimento della Camera di commercio e d'arti di Parma in data d'oggi;

Sulla proposizione del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono convocati per la seconda domenica (15) del prossimo venturo maggio i Collegi elettorali per la elezione dei componenti la Camera di commercio e d'arti di Parma.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 10 aprile 1864.

VITTORIO EMANUELE.

MANNA.

Il Num. MCXLV della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 17 e 18 degli Statuti della Società Nazionale Italiana per la manifattura delle Buste e della Carta, stabilita in Firenze, da Noi approvati con Decreto 17 dicembre 1863, n. MXXIX;

Sulla proposizione del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È derogato alla parte dell'art. 2.o del Nostro Decreto del 17 dicembre 1863, n. MXXIX, di autorizzazione della *Società Nazionale Italiana per la manifattura delle Buste e della Carta*, stabilita in Firenze, segnata colla lettera A, concernente l'art. 5 degli Statuti organici della medesima.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 3 aprile 1864.

VITTORIO EMANUELE.

MANNA.

S. M. con Decreti del 31 p. p. marzo sulla proposta del Ministro dell'Interno di concerto con quello della Guerra ha fatto le seguenti disposizioni nel personale dei commissari di leva:

Gamero Teodoro, commissario di leva di 2.a classe a Messina, rimosso dall'impiego;

Buzzi Vitale, id. di 4.a a Piazza, traslocato a Messina;

D'Ayala Giacinto, capitano in ritiro, nominato commissario di leva di 4.a classe pel circondario di Piazza.

Per Reale Decreto 3 aprile a. c. il sig. Luigi Ortis, soprintendente dei sali e tabacchi in Perugia, ora in disponibilità, venne collocato a riposo dietro sua domanda per avanzata età, ed ammesso a far valere i titoli alla pensione.

Con Reali Decreti delli 3 e 10 corrente mese vennero approvati gli statuti proposti a forma del Regio Decreto 11 ottobre 1863, num. 1510, dalle Società del

Tiro a segno comunale	di Castel d'Argile	Bologna
Id.	di Casalecchio di Reni	
Id.	di Pagata Bolognese	
Id.	di Medicina	
Id.	di Praduro-Sasso	
Id.	di Baricella	
Tiro a segno provinciale	di Lucca	
Id.	di Como	
Id.	di Cuneo	
Id.	di Sondrio.	

Furono pure approvati i regolamenti interni formolati a norma del citato R. Decreto 11 ottobre 1863 delle Società del

Tiro a segno comunale	di S. Agata Bolognese	Bologna
Id.	di Praduro-Sasso	
Tiro a segno provinciale	di Cuneo.	

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra S. M. in udienza del 10 aprile 1864 ha fatto le seguenti disposizioni relative all'arma d'Artiglieria:

Bozzelli Edoardo, sottotenente d'Artiglieria, promosso luogotenente nell'arma stessa;

Calapai Antonio, id., id.

S. M., sopra proposta del Ministro dell'Interno, ha fatto le seguenti disposizioni nel personale dell'Amministrazione provinciale:

Con Reali Decreti del 10 aprile 1864

Scoppa avv. Gerolamo, segr. generale delle cessate Intendenze siciliane addetto extra ordinem al Ministero, a segretario capo di 1.a classe;

Sensales Giuseppe, capo sezione nel cessato Dicastero di Sicilia id., a segr. capo di 2.a cl.;

Ciaccio Salvatore, segr. di 1.a nel già Dicastero di Sicilia, id., a segretario di 1.a;

Tagliani Pietro, segretario di 2.a cl. presso il Ministero, a segretario di 1.a classe;

Farina Domenico, segr. di 2.a cl. in aspettativa addetto extra ordinem al Ministero, richiamato in attività di servizio;

Gelanzè Celestino, uffiziale di 2.a nel cessato Dicastero di Napoli, a segretario di 2.a;

Rossi Onofrio, segr. di 1.a in riposo, richiamato in attività di servizio;

Lo Gatto Francesco, uffiziale di 1.a nel cessato Dicastero di Napoli, a segretario di 2.a;

Tondino Angelo, applicato di 2.a classe presso il Ministero, id.;

Ajazzi Giuseppe, censore della soppressa Commissione di censura teatrale a Firenze, id.;

Lorenzini Carlo, aggregato alla detta Commissione a Firenze, id.;

Marii Alessandro, già vice-capo d'uffizio d'Intendenza napolitana, a sotto-segretario di 1.a;

Fischer Achille, uffiziale soprannumero nel già Dicastero di Napoli, ad applicato di 1.a;

La Rosa Francesco, applicato di 2.a in disponibilità presso la prefettura di Noto, id.;

Barletti Pancrazio, uffiz. di 1.a in disponibilità presso la prefettura di Lecce, id.;

Festa Filomeno, id. di 3.a in disponibilità presso la prefettura di Avellino, appl. di 2.a;

Reyes Gaspare, alunno della cessata Commissione di Stato di Sicilia in Palermo, id.;

Ferretti Raffaele, alunno del cessato Dicastero di Napoli, id.;

Castrataro Michele, segretario di 2.a cl., collocato al riposo a sua domanda;

Cappa Giuseppe, sotto-segr. di 1.a cl. in aspettativa, accettate le dimissioni;

Cardasco Domenico, id. di 2.a cl., dichiarato dimissionario a termini degli articoli 14 e 17 del regolamento del 23 ottobre 1863;

Mancini Francesco, applicato di 1.a cl., id.;

Baldisseri Luigi, id., collocato in aspettativa per comprovati motivi di salute con l'assegnamento del terzo dello stipendio;

Cattaneo Luigi, id., dichiarato dimissionario;

Del Piano Giovanni, esonerato dall'impiego.

S. M. con Decreto 14 aprile volgente, sulla proposta del Ministro della Marina, ha fatto la seguente disposizione:

Serra Giuseppe, luogot. di vascello di 2.a cl. nello Stato-maggiore generale della R. Marina in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in effettività di servizio.

Con disposizione ministeriale approvata da S. M. in udienza del 14 aprile volgente:

Coscia Giulio, sottoten. di vascello nello Stato-maggiore generale della R. Marina, nominato aiutante di bandiera dell'aiutante generale del 1.o dipartimento marittimo.

Nel n. 98 della Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia, al terz'ultimo alinea della 4.a colonna, prima facciata, dove dice:

Ha richiamato in servizio il telegrafista Del Giudice Michele,

Devesi leggere:

Ha richiamato in servizio il telegrafista Padovano Liberato ed ha revocato dal posto il telegrafista Del Giudice Michele.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO 25 *Aprile* 1864

MINISTERO DELLA MARINA.

Gabinetto.

Avviso ai naviganti.

Mar di China.

Isole Filippine.

Porto di Sual, nel golfo di Lingayen.

Questo Ministero è informato che venne situato un ramo d'albero con foglie all'estremità, e visibile a 2 miglia, per segnare un pericolo di corallo, con 2m 51 a 3m 37 d'acqua sopra, stendentesi a 2 gomene al Sud, e situato al lato N. del porto di Sual, nel golfo Lingayen costa di Luçon.

Vennero situati tre rami simili al precedente sull'estremità del pericolo, con 8m 48 di fondo, situati al S. 62° O. della punta Portuguesa, e quasi in mezzo al porto. Il colore dell'acqua non fa conoscere la posizione di questo pericolo.

Venne posto un segnale simile sul banco Adela, situato a brevissima distanza della punta E, chiamata De Mangal, la qualità del fondo non avendo permesso di metterne uno sullo scoglio situato a 3 miglia all'Est di questo banco.

Per evitare questo pericolo, quando si vuol prendere il porto di Sual, e quando si sarà doppiata l'isola Cavalitian, si dovrà governare sulla torre di Sant'Isidoro fino a che si veda la chiesa della città, ed fizio evidente e sul quale si dovrà allora mettere la prora per andare all'ancoraggio.

Gavitello a campana nella rada di Manilla.

Nel novembre 1863 venne situato un gavitello a campana sulla parte N. O. dei banchi S. Nicola; esso è ormeggiato in 15 metri di fondo ed a 14 metri da questi banchi. Posizione: punta Sangley all'E. N. E; il telegrafo di Salinas al S. 71° E., il telegrafo di Paliboyo al S. S. E.; Pulo Caballo al S. 6 1/4 O.; il punto più elevato del Corregidor all'O. S. O.; il monte Mariveles all'O. 1/4 N. O; il monte di Araya al N.

Si è messo un gavitello a campana in 13m 5 a 17 metri dall'estremità della scogliera che circonda la punta Coucave, per segnare questo scoglio; esso è ad una gomena e mezza dalla terra, e nei rilevamenti seguenti: isola di Monja per O. 1/4 S. O; la punta più settentrionale del Corregidor per S. S. O.; la punta Buri al S. S. E. e la punta S. Jose al S. 38° O.

Oceano Pacifico.

Segnali nel fiume Guayaquil.

Il 1° ottobre 1863 le mede che segnalavano l'entrata del fiume Guayaquil non esistevano più: e quelle situate fra l'isola di Puna e la terra ferma erano state tolte.

Torino, 17 aprile 1864.

D'ordine del Ministro

Il Capo del Gabinetto E. D'AMICO.

MINISTERO DELLA MARINA.

Notificazione.

Gli esami per l'ammissione ai posti nelle R. Scuole di Marina del 1.o e del 2.o Dipartimento avranno principio, tanto in Genova, che in Napoli, col giorno 10 del prossimo venturo mese di giugno.

Le domande dovranno essere prima del giugno rivolte ai comandanti dei rispettivi Istituti, ed importa che in esse l'aspirante comprovi:

1. Di aver avuto il vaiuolo naturale o subito la vaccinazione.

2. Di aver compiuto il 13° anno di età alla presentazione, e non oltrepassare il 16° entro il corr... anno 1864.

3. Di essere regnicolo, salvo il caso di partic... eccezioni a riguardo dei giovani di estero paese.

Occorre inoltre che il candidato risulti dotato ... fisico robusto, atto alle fatiche del mare, e che i ... renti facciano constare, per mezzo di apposita ... missione, del modo con cui resti assicurato alle ... stabilite il pagamento della pensione, il tutto a no... del R. Decreto organico 21 febbraio 1861.

Torino, il 9 aprile 1864.

Il Capo del Gabin...

E. D'AMICO.

PROGRAMMI

Per gli esami d'ammissione ad allievo ... nelle Regie Scuole di Marina.

Aritmetica.

Numerazione decimale. Modo di leggere un num... Modo di scriverlo.

Addizione e sottrazione dei numeri interi. Rip... di queste operazioni.

Uso dei complementi aritmetici.

Moltiplicazione de' numeri interi. Teoria dell'op...zione. Teoremi relativi.

Limiti del numero delle cifre di un prodotto.

Divisione dei numeri interi. Teoria dell'operazi... Teoremi relativi.

Limiti del numero delle cifre di un quoziente.

Riprova della moltiplicazione e della divisione.

Numeri primi assolutamente, e numeri primi ... di loro.

Condizioni di divisibilità dei numeri per 2, 4 ... 5, 25 ... 3, 9, 11.

Prova della moltiplicazione e della divisione ... mezzo dei resti.

Massimo comune divisore fra due o più num... Teoremi sui quali poggia questa ricerca, e teoremi ...lativi ad esso.

Minimo multiplo comune di due o più numeri.

Modo di verificare se un numero è primo. Teor... relativi ai numeri primi.

Decomposizione di un numero ne' suoi fattori pri... Applicazione alla ricerca del massimo comun divis... e del minimo multiplo comune.

Frazioni ordinarie. Semplificazione di una frazio... Riduzione di più frazioni allo stesso denominatore.

Addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisi... delle frazioni.

Numeri decimali. Le quattro operazioni fondamen... su di essi.

Conversione di una frazione ordinaria in decim... In quali casi si ottiene una frazione decimale fin... in quali una periodica semplice, in quali una period... mista. Determinazione del numero delle cifre d... parte non periodica. Ricerca della frazione ordin... generatrice di una frazione decimale periodica.

Formazione de' quadrati e dei cubi, ed estrazi... della radice quadrata e cubica dai numeri inter... dalle frazioni. Calcolo di queste radici con una ... prossimazione data.

Delle equidifferenze e delle proporzioni. Loro p...prietà.

Medio aritmetico e medio geometrico. Proporzi... che si possono dedurre da una o più proporzioni di...

Numeri complessi. Conversione di un numero co...plesso in frazione dell'unità principale e viceversa. O...razioni sui numeri complessi.

Metodo del prendere in parti.

Sistema metrico legale. Rapporto delle nuove ...sure con le antiche.

Conversione delle une nelle altre.

Applicazione della teoria delle proporzioni. Reg... del tre semplice diretta ed inversa, composta. So...zione per mezzo della riduzione all'unità delle questi... più semplici.

Interessi semplici, regole di sconto, regola di ...cietà, ecc.

Algebra elementare.

Definizioni e notazioni algebriche.

Termini simili, e loro riduzione.

Addizione e sottrazione dei monomii e dei p...linomii.

Moltiplicazione dei monomii e dei polinomii. App...cazione al quadrato ed al cubo di un binomio - P...dotto della somma di due quantità per la loro dif...renza.

Divisione dei monomii e dei polinomii - Divisibil... di $a^m - b^m$ per $a-b$ essendo m intero e positivo.

Operazioni sulle frazioni algebriche. Riduzione a... stesso denominatore - Addizione, sottrazione, molti...cazione, divisione - Semplificazione in alcuni casi p...ticolari.

Potenze e radici dei monomii.

Dei radicali considerati nel loro valore numeric... Riduzione allo stesso indice - Passaggio dei fattor... dei divisori sotto il segno radicale o fuori - Operazi... sopra i radicali.

Degli esponenti frazionari e negativi.

Risoluzione delle equazioni di primo grado ad un...

cognita. Problemi relativi.

Quantità negative.

Cenni sulle ineguaglianze.

Risoluzione delle equazioni di primo grado a due incognite - Varii metodi di eliminazione - Formole generali - Casi d'incompatibilità e di indeterminazione - Risoluzione delle equazioni a più incognite - Problemi relativi.

Forma generale delle equazioni di secondo grado ad un'incognita e loro risoluzione - Espressioni immaginarie - Relazioni fra i coefficienti dell'equazione e le sue radici - Discussione.

Equazioni di quarto grado derivative dal secondo - Trasformazione dell'espressione $\sqrt{A \pm \sqrt{B}}$, essendo A e B numeri razionali.

Progressioni per differenza - Formole relative - Inserzioni di medii aritmetici.

Progressioni per quoziente - Formole relative - Inserzioni di medii geometrici.

Somma dei termini di una progressione geometrica decrescente fino all'infinito.

Cenni sulle equazioni esponenziali.

Teoria dei logaritmi. Teoremi fondamentali - Uso delle tavole logaritmiche.

Applicazioni al calcolo di espressioni numeriche.

Problemi d'interesse composto e di sconto composto.

Problemi di annuità.

Geometria Piana.

Definizioni e nozioni preliminari. - Proposizioni relative agli angoli, ai triangoli.

Casi di eguaglianza dei triangoli.

Rette perpendicolari ed oblique - Problemi relativi.

Rette parallele. Angoli formati da una retta che interseca due parallele.

Somma degli angoli di un triangolo, di un poligono qualunque.

Principali teoremi e problemi relativi ai parallelogrammi, ai rettangoli, ai rombi.

Comune misura di due rette date.

Equivalenza dei parallelogrammi, dei rettangoli, dei triangoli di eguale base e di eguale altezza.

Rapporto tra le superficie di due rettangoli.

Misura dell'area del rettangolo, del parallelogramma, del triangolo, del trapezio - Figure equivalenti.

Rette proporzionali - Problemi relativi.

Similitudine dei triangoli, dei poligoni.

Proprietà principali relative al triangolo rettangolo - Equivalenza del quadrato dell'ipotenusa alla somma dei quadrati dei cateti - Espressione del quadrato di un lato di un triangolo qualunque - Problemi relativi.

Espressione dell'area di un triangolo in funzione dei lati.

Ragione delle aree dei triangoli simili, dei poligoni simili - Problemi relativi.

Misura degli angoli.

Teoremi e problemi relativi alle linee rette che intersecano o toccano le circonferenze di circolo.

Espressione dei raggi dei circoli inscritto e circoscritto al triangolo in funzione dei lati di esso.

Poligoni regolari inscritti o circoscritti al circolo - Relazione fra il lato di un poligono regolare inscritto in un circolo, e quello del poligono regolare circoscritto di egual numero di lati - Relazioni fra i lati di un poligono inscritto o circoscritto ad un circolo, e quelli di un poligono di doppio numero di lati inscritto o circoscritto allo stesso circolo.

Misura delle aree dei poligoni regolari - Ragione dei perimetri e delle aree dei poligoni regolari di uno stesso numero di lati.

Area del circolo - Area del settore circolare - Ragioni delle circonferenze e delle aree di due circoli.

Modo di determinare per approssimazione il rapporto costante della circonferenza al diametro.

Geometria solida

Proposizioni principali riguardanti le rette perpendicolari, oblique e parallele ad un piano, ed i piani paralleli o perpendicolari tra loro - Problemi relativi.

Angoli diedri, e loro misura.

Teoremi relativi agli angoli solidi ed in particolare agli angoli triedri - casi di eguaglianza di questi ultimi.

Dei poliedri - Principali proprietà dei prismi, dei parallelepipedi, delle piramidi - Sezioni fatte in una piramide da piani paralleli alla base.

Equivalenza dei poliedri - Equivalenze delle piramidi di base equivalente, e di eguale altezza - Ragione dei volumi di una piramide e di un prisma con basi eguali ed eguale altezza.

Volume del parallelepipedo, del prisma, della piramide, del tronco di prisma, del tronco di piramide a basi parallele - Problemi relativi.

Similitude dei poliedri - Casi di similitudine delle piramidi - Decomposizione dei poliedri simili in piramidi simili e similmente disposte - Ragione delle superficie e dei volumi dei poliedri simili - Cenni sulla simmetria dei poliedri.

Superficie curve - Superficie del cilindro retto, del cono retto, del tronco di cono retto a basi parallele, della sfera, della zona sferica, della calotta sferica, del fuso sferico.

Volume del cilindro, del cono, del tronco di cono a basi parallele, della sfera, del segmento sferico, dello spicchio sferico - Problemi relativi alle superficie ed ai volumi dei corpi rotondi.

Dei triangoli sferici - Loro proprietà principali - Loro superficie.

Cenni sui poliedri regolari.

PROGRAMMA DI STORIA.

I. Storia Sacra.

1. La Creazione - La prima famiglia - Genealogia fino a Noè.

2. Corruzione dell'uman genere - Noè ed il diluvio.

3. Dispersione delle genti - I Semiti, i Camiti, i Giapetici.

4. Vita patriarcale - Abramo - Isacco - Giacobbe - Giuseppe.

5. Gli israeliti in Egitto - Mosè - Legislazione mosaica.

6. Repubblica federativa - La terra promessa - Giosuè.

7. Gli ebrei puniti dell'idolatria colla schiavitù - I giudici.

8. La monarchia unitaria - Da Saul a Salomone.

9. La monarchia divisa - Regno d'Israele da Geroboamo fino alla conquista di Salmanasar - Regno di Giuda da Roboamo sino alla cattività di Babilonia.

10. La Giudea sotto i Persiani, Alessandro, i Seleucidi ed i Romani.

11. Nascita di Gesù Cristo e avvenimento del cristianesimo.

II. Storia profana.

A. *Primi Stati fino all'Impero Persiano.*

12. Stati asiatici.

a) Asia occidentale e mediana.

Parte I. — I Babilonesi primitivi - Gli Asiatici primitivi - I Batriani primitivi.

Parte II. — Il gran Regno od Impero Assiro - I Caldei ed i Medi compresi in esso - I Lidi, i Fenici ed altri popoli dell'Asia occidentale contemporanei.

Parte III. — I tre grandi Regni succeduti; il Caldeo, il Medo ed il Lidio - La gente persiana prima di Ciro.

b) Asia meridionale ed orientale.

Cenni sulla storia antichissima dell'India e della Cina.

13. Stati africani.

a) L'Egitto 1.a età: dai tempi più remoti ai Sesostridi.

2.a età: dai Sesostridi a Psammetico.

3.a età: da Psammetico alla conquista persiana.

b) Cartagine dalla fondazione fino alla guerra con Siracusa.

B. *La Persia fino alle guerre coi Greci.*

14. Da Ciro a Dario I.

15. Insurrezione ionica - Le prime ostilità con la Grecia.

C. *La Grecia.*

16. I Pelasgi e le altre emigrazioni - Gli Elleni - Gli Eroi e le loro imprese sì individuali che collettive - Verità storiche espresse dai principali miti.

17. La guerra di Troia - Omero.

18. Gli Eraclidi - Le anfizionie - I giuochi pubblici e le olimpiadi.

19. Sparta e Licurgo - Le prime guerre Messeniche.

20. Atene sotto i Re e sotto gli Arconti - Dracone, Cilone, Solone, Pisistrato e i Pisistratidi.

21. Le guerre Persiane - Milziade, Aristide, Temistocle, Leonida, Pausania, Santippo, Euripiade e Cimone - Terza guerra Messenica.

22. Primato d'Atene - Pericle, Socrate, Alcibiade.

23. Guerra del Peloponneso e decadimento d'Atene.

24. Senofonte e i diecimila.

25. La Beozia, Epaminonda e Pelopida.

26. La Macedonia - Filippo, la guerra sacra, Demostene e Focione.

27. Alessandro Magno e Impero Macedonico.

28. L'impero d'Alessandro diviso tra i suoi Generali.

D. *Roma.*

29. Primi abitatori dell'antica Italia, segnatamente dell'Etruria e della Magna Grecia.

30. Il Lazio e fondazione di Roma - Il Re, il Senato e i Patrizi, il Popolo e i Comizi - Guerre coi Sabini, coi Volsci, cogli Equi, cogli Etruschi - Roma a capo delle città latine.

31. Cacciata dei Re - I Consoli e la Repubblica - I Tribuni - I Decemviri e le XII Tavole - La Censura - I Pretori e le altre instituzioni religiose, politiche e militari.

32. Guerre coi Galli, cogli Umbri, coi Sanniti, coi Lucani e progressiva conquista dell'Italia.

33. Guerra di Pirro.

34. Prima sortita delle armi romane dalla penisola - Prima guerra Punica - Attilio Regolo.

35. Seconda guerra Punica - Annibale - I Scipioni.

36. Guerra Greca - Filippo di Macedonia, Antioco di Siria.

37. Terza guerra Punica - Catone, Scipione Emiliano e distruzione di Cartagine.

38. Guerra colla lega Achea, di Corinto, di Spagna.

39. Le fazioni interne di Roma - I Gracchi.

40. Guerra Giugurtina - Guerra Cimbrica.

41. Mario e guerra Italica - Guerra Mitridatica, e contese fra Mario e Silla.

42. Silla dittatore - Proscrizione Sertoria.

43. Guerra di Spartaco - La Piratica - Pompeo Magno, Cesare, Cicerone, Catilina.

44. Primo triumvirato.

45. Cesare dittatore - Bruto e Cassio.

46. Secondo triumvirato.

47. Cenni sulla storia dell'Impero Romano, e cause della sua decadenza.

Nozioni di Geografia.

Nomenclatura geografica - Latitudine e longitudine - Carte geografiche - Grandi divisioni della superficie del globo.

Europa - sua estensione - monti, fiumi, mari ed isole principali - Cenni sopra i confini, la popolazione, il governo, le città principali ecc., dei principali Stati d'Europa.

Estensione, monti, fiumi, mari, isole principali e popolazione dell'Asia, dell'Africa, dell'America e dell'Oceania.

PROGRAMMA DI GRAMMATICA ITALIANA.

Parte 1.a — *Etimologia.*

1. Nozioni elementari sulle lettere, sillabe e parole.

2. Delle varie parti del discorso.

3. Del nome - Proprietà del nome, genere, numero, articoli e segnacasi - delle diverse specie di nomi.

4. Dell'aggiuntivo dei gradi.

5. Del pronome.

6. Del verbo - proprietà del verbo, modi, tempi, numeri e persone - dei verbi ausiliari e del loro uso - Coniugazioni dei verbi regolari - dei verbi irregolari.

7. Dell'avverbio.

8. Della preposizione.

9. Della congiunzione.

10. Delle interiezioni.

11. Analisi grammaticale.

Parte 2.a — *Sintassi.*

12. Della sintassi in genere, delle proposizioni, delle frasi, dei periodi - analisi logica.

13. Della sintassi regolare - Elementi logici dell'umano discorso; della concordanza:

a) Concordanza dell'aggiuntivo col nome;

b) Concordanza del pronome col nome;

c) Concordanza del verbo col nome;

d) Regole speciali di concordanza del participio.

14. Della sintassi irregolare.

15. Di molte voci italiane il cui ufficio ed uso sono fondati piuttosto sull'autorità di buoni scrittori, che sopra regole fisse.

16. Appendice - Regole dell'ortografia italiana.

PROGRAMMA PER LA LINGUA FRANCESE.

Leggere e tradurre mediocremente lo scritto il francese.

Nozioni elementari di grammatica francese, esclusa la sintassi.

Torino, 9 aprile 1864.

Il Capo del Gabinetto
E. D'Amico.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DEL TESORO DI TORINO.

Essendo avvenuto lo smarrimento del mandato num. 2773, capitolo 40, esercizio 1864 del *Ministero delle Finanze*, emesso in data 31 marzo ultimo dall'Agenzia del Tesoro della provincia di Torino per L. 145 68, a favore del sig. Calosso Vittorio Emilio vice-console, per pensione del mese di marzo p. p.,

Si avverte chiunque possa avervi interesse, che trascorsi giorni trenta dalla presente pubblicazione senza che siasi fatta opposizione, sarà esso considerato come non fosse stato emesso, ed a norma dell'art. 421 del Regolamento 13 dicembre 1863 ne sarà dal sottoscritto autorizzata la spedizione di un duplicato.

Torino, 25 aprile 1864.

Per il Direttore compartimentale del Tesoro
Gaetano Talucchi.

ESTERO

Danimarca. — Il *Monitore prussiano* pubblica la seguente relazione ufficiale, in data del 19 d'aprile, sulla presa di Duppel:

Ieri mattina furono presi d'assalto i fortini di Duppel e i Danesi cacciati dalla terra-ferma dello Slesvig. S. A. R. il principe reale e il feld maresciallo assisterono alla prima parte dell'assalto sull'altura della batteria di Gammelmark ed alle operazioni ulteriori, prima sullo Spitsberg e poi sul rialto di Sonderburgo.

Le truppe destinate all'assalto si tenevano dall'alba nelle parallele ed approcci, le riserve allo schermo dietro, mentrechè tutte le batterie mantenevano un fuoco violento sui fortini. Era collocata a Sandberg una brigata a fine di passare, secondo le circostanze, nell'isola d'Alsen su pontoni e barche o far dimostrazioni capaci d'attirarvi le forze nemiche.

Alle dieci precise tutte le batterie della fronte d'attacco fecero silenzio e le sei colonne d'attacco si lanciarono simultaneamente con urrah! dalla parallela più avanzata.

Il nemico le ricevette con un violento fuoco di fanteria, ma nulla potè arrestare l'impulso delle truppe che correvano avanti senza trarre un colpo di fucile. Esse marciaron verso i fortini.

Alle dieci e un quarto le bandiere prussiane sventolavano sui sei bastioni che erano stati attaccati. Morti, feriti e prigioni erano i Danesi che erano stati incaricati di difenderli.

Alle 11 del mattino erano pure presi i bastioni 7, 8 e 9, e così la seconda linea dei fortini situati dietro. Il fortino 10 capitolò.

A mezzodì era pure riuscito l'assalto sui due bastioni della testa di ponte.

Il nemico disfece uno dei ponti di battelli mentrechè l'altro fu distrutto dalla nostra artiglieria. Erano prese tutte le linee di fortini, ancora molto solide, bene armate d'artiglierie e ben difese dalla fanteria.

Il *Rolf-Krake* fece d'intervenire nel combattimento quando già erano presi i primi sei bastioni, ma dalle nostre batterie fu costretto a ritirarsi. Era vicino il vascello di linea *Skiold* di 84 cannoni ma non osò prendere parte al combattimento.

Grandi sono le nostre perdite, ma non possiamo ancora calcolarle approssimativamente. Più grandi ancora sembrano essere quelle del nemico in morti e feriti. Rimasero morti, sulla piazza due generali danesi, 3 o 4 mila prigionieri, fra cui molti ufficiali e due capi di reggimenti furono menati nelle nostre linee. Abbiamo preso da 50 a 80 artiglierie e parecchie bandiere danesi.

La brigata collocata a Sandberg non potè passare nell'isola di Alsen perchè la riva opposta era occupata troppo fortemente, ma essa aveva compiuto il suo ufficio, di attirarvi forze nemiche considerabili.

È superiore ad ogni elogio la bravura dimostrata da tutte le truppe che sono state al fuoco.

Tutte le disposizioni per l'assalto erano state prese sì perfettamente dal principe Federico Carlo e furono eseguite con tanta abilità dai capi che in due ore si potè compiere questo brillantissimo fatto d'arme.

Appena presa la testa di ponte si ordinò che la più gran parte delle truppe prussiane e il parco di assedio partirebbero pel Jutland per occupare tutta questa provincia ed assediare Fredericia.

Fra qualche giorno possiamo dunque attendere fatti decisivi nel Nord.

Grecia. *Atene*, 15 *aprile*. — In occasione dell'annessione delle Isole Jonie alla Grecia il presidente dell'assemblea nazionale fece al Re l'allocuzione seguente:

« Sire, con inesplicabile gioia e profonda commozione la deputazione dell'assemblea nazionale si presenta oggi al cospetto di V. M., che occupa per la gloria e felicità della nazione greca il trono innalzato al 25 di marzo (1 aprile), giorno per sempre glorioso di cui celebriamo oggi l'anniversario. L'annessione delle Sette Isole, che si compiè felicemente e cui dobbiamo alla volta all'impareggiabile patriotismo del popolo jonio, alla gloriosa nostra rivoluzione ed al vostro avvenimento al trono ellenico, aggiunge una gemma alla corona che cinge la fronte di V. M. Ne assicureranno la potenza l'amor sincero e la fedeltà onde il popolo greco ed i suoi rappresentanti circondano il trono di V. M. »

Il Re fece in lingua greca la seguente risposta:

« Signor presidente, accolgo con gioia le congratulazioni dell'assemblea nazionale e vi prego ad esprimerle i miei ringraziamenti.

Ho fiducia che l'annessione delle Sette Isole assicurerà il felice nostro avvenire, e che il vostro concorso otterrà la protezione divina. »

Nello stesso giorno, 6 aprile, la deputazione jonia fu ricevuta in udienza pubblica dal Re, che le fece la più benevola accoglienza. Il presidente, signor Padova, fece al Re la seguente allocuzione:

« Sire, con giubilo noi ci presentiamo per la prima volta al cospetto di V. M. e ci rallegriamo nel più intimo del cuore che ci sia stato dato di offrire a V. M. l'espressione della sincera devozione del popolo jonio, e di presentarvi le nostre congratulazioni in occasione del soddisfacimento dell'impaziente voto della nazione, l'annessione delle Sette Isole.

Sire, voglia l'Altissimo, che sempre protesse la nazione greca, prodigalizzarle ancora in avvenire i suoi favori, affinchè un giorno si compiano le aspirazioni degli Elleni sotto lo scettro di V. M. »

Il Re rispose a un dipresso nel seguente modo:

« Provo un'intera soddisfazione nel vedere i primi rappresentanti Jonii. Siate sicuri, signori, che io farò quanto sarà in mio potere perchè i Jonii non abbiano mai a dolersi della loro annessione al Regno ellenico. Spero che voi altresì farete quanto dipenderà da voi affinchè i rappresentanti delle Sette Isole si rechino al più presto all'assemblea nazionale. »

Avendo la Commissione venuta dalle Sette Isole compiuto oggi la sua missione, si appresta a partire per Corfù. In seguito alle pratiche che si fecero tra essa e il Governo si è presa la seguente risoluzione:

1. Il Re pronunzierà lo scioglimento della Camera e ordinerà la convocazione degli elettori per l'elezione dei rappresentanti.

2. Le elezioni si faranno giusta le leggi vigenti nelle Sette Isole, cioè a scrutinio segreto per suffragio universale.

3. Il numero dei rappresentanti sarà il doppio di quello dei deputati presenti. Vi saranno cioè 84 rappresentanti per le Sette Isole.

4. Le elezioni saranno convalidate dagli stessi rappresentanti a Corfù.

E così la questione della rappresentanza delle Isole Jonie trovasi assestata in un senso tale di conciliazione che può soddisfare tutti gl'interessi (*Aurora*).

FATTI DIVERSI

R. Accademia delle scienze di Torino. — *Adunanza della Classe di scienze morali, storiche e filologiche tenuta il dì 17 di aprile 1864.*

L'economia pubblica o politica e particolarmente la parte più viva e sostanziale di tale scienza, la legge cioè e l'ordine del lavoro, è un portato recente della democrazia. Ella crebbe e progredì col crescere e progredire di quelle istituzioni rinnovatrici che sul finire del secolo passato trasformarono le condizioni delle classi popolari o per meglio dire plebee, iniziandole alle varie parti della vita sociale, alla pienezza del diritto comune e ritemprarono la società antica. I problemi che agita la scienza economica, la libertà e la partizione del lavoro, gli asili, il pauperismo, le casse di risparmio, ecc., si connettono coll'elemento democratico diffuso nelle società moderne, i fatti che ella esamina e cerca di sottoporre a leggi e d'ordinare, concernono per la massima parte l'elemento popolare o democratico. Ond'è che l'economia pubblica è venuta ora in gran favore perchè risponde alle idee ed alle tendenze attuali, ed ha ottenuto fra le scienze sociali quel luogo che mai non ebbe nell'antichità; dove il lavoro non essendo libero nè onorato, nè riputata la condizione di colui che l'esercitava, sdegnava la scienza di ragionarne, di ridurlo a leggi economiche e di dirigerlo all'utile e nobile scopo a cui è ora indirizzato.

Fra i varii problemi posti ora innanzi all'economia pubblica, uno ve n'ha importantissimo e degno di particolare studio per le sue attinenze colla morale e colla società; è questo il problema del pauperismo. D'esso ragionò nell'ultima adunanza il socio cav. professore Reymond, esponendo il disegno d'un suo lavoro su tale tema, che egli sta ora preparando e che leggerà nella prossima adunanza. L'illustre economista Pellegrino Rossi usava dire che le strade ferrate, gli asili infantili e le casse di risparmio produrrebbero una rivoluzione economica e morale di cui non si potevano prevedere gli effetti. Ricercando le cause ed i rimedi del pauperismo il professore Reymond si propone di rivolgere specialmente i suoi studi agli asili infantili ed alle scuole tecniche che vi si attengono e ne fan seguito, alle casse di risparmio ed al movimento d'emigrazione degli uomini e dei capitali, indicando i progressi che la scienza e l'esperienza insegnano potersi effettuare ed i frutti che nascerebbero dall'ordinato sistema di questi mezzi. Alcuni dei soci presero a disputare e a discutere alcuni punti del lavoro economico delineato dal prof. Reymond.

Ne parlerò più distesamente quando ne avrò udita in una delle prossime adunanze la lettura.

L'accademico segretario
Gaspare Gorresio.

Società agraria di Bologna. — Le due ultime adunanze della Società sono riescite molto numerose e molto interessanti; in quella del 3 corrente lesse, come già annunziammo, il deputato Martinelli sull'istruzione popolare e specialmente sulla elementare; e questa lettura, vertente sopra argomento tanto rilevante e tanto opportuno, ora che il Parlamento sta per occuparsi della legge provinciale e comunale, diede luogo a lunga ed animata discussione a cui presero parte, oltre lo stesso lettore, i deputati prof. Marescotti, avv. Lodovico Berti e conte Michelini. Si ha speranza che in una delle venture tornate l'onor. Martinelli vorrà proseguire la sua lettura, trattando dell'istruzione secondaria e particolarmente della tecnica. Nella seduta poi di domenica scorsa il chiar. segretario, cav. Berti Pichat leggeva la sua importante memoria sulla coltivazione del cotone, mostrando il bel prodotto che ha ottenuto dal suo saggio dell'anno scorso, e la macchina che servì a separare la bambagia dal seme. Seme che esso regalava in buona copia alla Società, a cui il Ministro d'agricoltura altro pure ne inviava per essere distribuito agli agricoltori che vorranno ritentare que.

st'anno la nuova coltivazione; la quale però, secondo l'avviso dello stesso Berti Pichat, è di esito dubbio e non sarebbe in alcun caso da sostituirsi nè alla canepa, nè al frumento, nè agli erbari; ma potrà solamente, se avrà buon esito, tener luogo, almeno in parte, del frumentone.

Oggi, alla solita ora, la Società terrà adunanza straordinaria per intendere la lettura della seconda memoria dell'onor. suo segretario, intorno alla perequazione dell'imposta fondiaria. (*Gazz. delle Romagne*).

OFFERTE *raccolte in pro dei danneggiati della Messina.* — 10.a pubblicazione.

Dal Comune di	Quintano	L.	8
»	Cappello di Peconardi	»	20
»	Licengo	»	10
»	Trescorre	»	10
»	Cà d'Andrea	»	35
»	Casal Val di Cecina	»	50
»	Vajano Cremasco	»	5
»	Cignone	»	10
»	Corte dei Cortesi	»	10
»	Pessina Cremonese	»	20
»	Canero Olzaro	»	20
»	Castelnuovo Cremasco	»	5
»	Fossa Guazzona	»	30
»	Isola Stefaroli	»	20
»	S. Silo	»	10
»	Sabbionetta	»	200
»	Alfiano ed Uniti	»	100
»	Castelnuovo del Vescovo	»	10
»	Solarolo del Persico	»	13
»	Levata	»	12
»	Campagnola Cremasco	»	10
»	Crema	»	100
»	Casaletto Ceredano	»	5
»	Castelluecchio	»	100
»	Pizzighettone	»	50
»	S. Martino in Besileto	»	10
»	Cavallara	»	10
»	Izano	»	20

Scheda n. 98 intestata alla signora contessa Lucrezia Graziani da Terni » 74

Dal cav. dottore Quintilio Mugnaini, offerte raccolte fra gli abitanti di Susa (Barberia) » 186

Dal sig. Eduardo Romagnoli per sottoscrizioni ottenute dalla Commissione istituitasi a Forlì » 133

Dalla signora Adelaide Bono vedova Cairoli, come da scheda n. 78 » 51

Dai fratelli Narratone da Crescentino » 20

Sottoscrizione apertasi in Mondovì colla scheda n. 16.

NN. coniugi L. 3, Ghigliano Carlo 2, Belliri Giacomo 1. c. 50, Nasi Stefano 2, Chiapello F. 1. c. 50, Diverio Gio. Batt. 1 c. 50, Borelli Luigi 1, Borelli Maddalena c. 50, Medico Moggoni L. 2, Musso Alessandro 2, Formento Paolo 2, Fratelli Biengini 3, Beasso Carlo 2, Veisai Andrea 2, Calleri Celestino 2, dottor Servetti 1, avv. Feneglio 1 c. 50 » 30 50

Scheda n. 54, fratelli Cornalliato al Caffè del Cambio in Torino » 20

Scheda n. 62, Giuseppe Tarditi » 5

Dal Comitato di Livorno presieduto dal commendatore generale Angelo Pichi e trasmesso direttamente al Municipio di Messina » 2700

Totale L. 4046 50

Somme state raccolte e pubblicate con precedenti liste » 25960 57

Totale L. 30007 07

Torino, 23 aprile 1864.

Pel Comitato
Il segr. N. C. CORNARO.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 26 APRILE 1864

Un supplemento del *Giornale della Marina* contiene i seguenti dispacci elettrici:

Torino, 25 aprile.

Gibilterra, 25 aprile.

Vascello *Re Galantuomo* in vista a Gibilterra oggi, alle 4 antimeridiane, in buona condizione.

Il console di S. M. STELLA.

Arrivato questa mattina a 9 ore.

Cattivissimo viaggio. Perduto l'albero di gabbia. Avuto una falla. Gettati in mare i cannoni della seconda batteria. Avuto parecchi feriti, oggi tutti rimessi. Salute generale eccellente. Fermato alle Azzorre. Appena fatto carbone qui, continuerò per Napoli.

Il comandante ISOLA.

DIARIO

La conferenza di Londra ha tenuto il 25 la sua seconda tornata; erano presenti tutti i membri. In essa ha dovuto occuparsi innanzi tutto di un armistizio da far conchiudere fra le parti belligeranti. Non si hanno dati sufficienti per conoscere quali siene in proposito le disposizioni delle due Corti. La *Corrispondenza Havas* di Berlino dice poco probabile che la Prussia accetti l'armistizio prima che l'intero Jutland sia occupato. Abbiamo già detto, e il *Monitore prussiano* lo conferma, che le truppe prussiane dopo la presa di Duppel hanno ricevuto l'ordine di mettersi immediatamente in marcia per occupare il Jutland e assediare Fredericia.

Un dispaccio di Copenaghen reca essere stato deciso di evacuare l'isola di Alsen se la flotta non è in caso di difenderla. La maggior parte delle truppe danesi che sono nell'isola si recheranno a rinforzar l'armata nel Jutland che verrà così portata a 30,000 uomini d'infanteria e cavalleria.

Secondo i giornali francesi l'insurrezione della Reggenza di Tunisi prende un aspetto assai grave. Dicesi che il Bey sia stato costretto a fuggire.

Si fanno non pochi commenti a Vienna intorno la dimissione del conte Forgach, cancelliere d'Ungheria. Secondo l'opinione di molti, dice un foglio austriaco, il conte si sarebbe adoperato a far convocare la Dieta ungherese, dimostrando all'Imperatore che le condizioni presenti d'Europa e la posizione politica migliore dell'Austria permettevano di fare un altro tentativo per risolvere la quistione ungherese. Tal non era l'avviso del ministro il quale avrebbe voluto anzitutto introdurre in Ungheria i codici di procedura e di commercio dell'Austria, vale a dire andar sempre innanzi nella via dell'unificazione. In conseguenza l'arciduca Ranieri, presidente del Consiglio dei ministri, invitava l'altro giorno il conte Forgach a domandare la sua dimissione all'Imperatore, e Forgach seguì il consiglio.

Egli è stato rimpiazzato nella Cancelleria d'Ungheria dal conte Armando Zichy. Il richiamo a Vienna dell'arciduca Stefano, ultimo palatino d'Ungheria, fa supporre che il Governo austriaco pensa ad occuparsi seriamente della quistione ungherese.

La *Corrispondenza generale* di Vienna ha dato una smentita alle voci d'un intervento austro-russo nei Principati danubiani. La *Gazzetta di Vienna* del 20 pubblica la seguente dichiarazione:

« La *Corrispondenza generale* ha ieri affermato che la notizia della probabilità d'un intervento austro-russo nei Principati danubiani manca assolutamente di fondamento. Ad onta di questa smentita, noi troviamo oggi in parecchi giornali delle allusioni od anche asserzioni dirette, secondo le quali questo intervento si verificherebbe fra breve, se non per parte dell'Austria almeno per parte d'un altro Stato limitrofo dei più interessati.

« Senza più fermarci a dimostrare lo scopo di codeste voci, noi profittiamo di quest'occasione per dichiarare nel modo più formale che nessun altro Stato qualsiasi pensa più che non pensi l'Austria a farsi giustizia da sè per premunirsi contro i disordini patenti che accadono nei Principati danubiani. »

Da Vienna si manda all'agenzia Havas il seguente telegramma, in data del 23:

« È inesatto che il generale Kotzebue, governatore generale di Bessarabia, abbia fatta nota la sua intezione di occupare fra breve i Principati.

« Il generale Kotzebue si è limitato a far sapere al Governo del principe Couza che non rispetterebbe le frontiere di Moldavia se fosse costretto ad una azione militare contro i Polacchi da un tentativo che questi facessero d'entrare sul territorio russo dalla frontiera moldava. »

Un dispaccio telegrafico da Bukarest, del 25, annuncia che il Ministero ha chiesto all'Assemblea un credito di 8 milioni per formare sul Sereth un campo destinato a proteggere il paese contro ogni invasione. Il Ministero fa di questa domanda una quistione di Gabinetto. Secondo un altro dispaccio della stessa data, la Camera diede un voto di biasimo al Governo per aver presentato il progetto di legge rurale.

Un telegramma di Gibilterra annuncia che l'Imperatore Massimiliano è arrivato in questo porto il 25.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Parigi, 25 aprile.

Notizie di borsa.

Fondi Francesi 3 0/0 (chiusura)	— 66 90.
Id. id. 4 1/2 0/0	— 91.
Consolidati Inglesi 3 0/0	— 91 7/8.
Consolidato italiano 5 0/0 (apertura)	— 68 50.
Id. id. chiusura in contanti	— 68 50.
Id. id. id. fine corrente	— 68 70.
(Valori diversi)	
Azioni del Credito mobiliare francese	— 1187.
Id. id. id. italiano	— 532.
Id. id. id. spagnuolo	— 651.
Id. str. ferr. Vittorio Emanuele	— 372.
Id. id. Lombardo-Venete	— 558.
Id. id. Austriache	— 416.
Id. id. Romane	— 340.
Obbligazioni	— 235.

Londra, 25 aprile.

Il *Morning Post* annunzia che la conferenza si riunirà quest'oggi; soggiunge che quelli che proponessero lo smembramento della Danimarca incontrerebbero una forte opposizione nella Francia e nell'Inghilterra.

Berlino, 25 aprile.

Lettere da Pietroborgo recano che se la conferenza dovesse trasformarsi in un congresso generale, il principe Gortschakoff si recherebbe personalmente a Londra per assistervi.

Il ministro russo presso la Corte di Torino ebbe un congedo di due mesi.

Gibilterra, 25 aprile.

È arrivato *Re Galantuomo.*

Amburgo, 25 aprile.

Scrivono da Copenaghen al *Novellista*: È stato deciso di evacuare l'isola di Alsen se la nostra flotta non è in caso di difenderla. La maggior parte delle truppe che trovansi nell'isola si recherà a rinforzare l'armata nel Jutland che verrà così portata a 30,000 uomini d'infanteria con molta cavalleria.

Bukarest, 25 aprile.

Il Ministero domandò alla Camera un credito di 8 milioni per formare sul Sereth un campo destinato a proteggere il paese contro ogni invasione.

Il Ministero fa di questa domanda una questione di Gabinetto.

Parigi, 25 aprile.

I giornali annunziano che il Bey di Tunisi, in seguito ai disordini avvenuti, sia stato costretto a fuggire.

Londra, 25 aprile.

La conferenza si è riunita oggi a mezzodì.

Gibilterra, 26 aprile.

È arrivato ieri l'Imperatore Massimiliano.

Bukarest, 25 aprile.

La Camera diede un voto di biasimo al Governo per avere presentato il progetto di legge rurale.

Londra, 26 aprile.

Grey, rispondendo a Lewis sui fatti del *meeting* di *Hyde-Park*, dice che l'ispettore di polizia non ricevette un ordine speciale di agire in tal guisa, ma eseguì semplicemente la decisione presa nel 1863 in seguito ai tumulti avvenuti allora nello stesso luogo, la quale decisione proibisce di tenere nei parchi qualsiasi *meeting* sopra argomenti che potrebbero far sorgere dei disordini. Soggiunge che l'ispettore avea preventivamente avvisato di ciò il presidente del *meeting.*

Nella conferenza di ieri erano presenti tutti i membri.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

BORSA DI TORINO.

(*Bollettino officiale*)

25 Aprile 1864 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 0/0. C. d. m. in c. 68 35 55 60 70 70 68 75 55 — corso legale 68 60 — in liq. 68 50 60 50 52 1/2 55 60 57 1/2 55 52 1/2 50 47 1/2 50 57 1/2 61 60 pel 30 aprile, 69 03 68 93 95 69 68 97 1/2 69 05 05 05 69 pel 31 maggio.

Fondi privati.

Az. Banca Nazionale. C. d. matt. in liq. 1487 p. 31 maggio.

Credito mobiliare italiano. 200 vers. C. d. mattina in liq. 530 532 532 532 534 p. 30 aprile.

Banco di sconto e sete. C. d. m. in c. 246 245.

BORSA DI NAPOLI — 25 Aprile 1864.

(*Dispaccio officiale*)

Consolidato 5 0/0, aperta a 68 75 chiusa a 68 85.

Id. 3 per 0/0, aperta a 43 chiusa a 43.

BORSA DI PARIGI — 25 Aprile 1864.

(*Dispaccio speciale*)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

		giorno precedente			
Consolidati Inglesi	L.	91 7/8		91 7/8	
3 0/0 Francese	»	67 65		66 85	
5 0/0 Italiano	»	68 55		68 70	
Certificati del nuovo prestito	»	»	»	»	»
Az. del credito mobiliare ital.	»	530	»	532	»
Id. Francese	»	1200	»	1183	»
Azioni delle ferrovie					
Vittorio Emanuele	»	370	»	368	»
Lombarde	»	556	»	558	»
Romane	»	340	»	342	»

G. FAVALE gerente.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Prezzi per ettolitro degli infradescritti prodotti agrari venduti dal giorno 10 al 16 aprile 1864 nei seguenti mercati

Mercati	Giorno del mercato	Frumento tenero 1.a sorte		Frumento tenero prezzo medio		Frumento duro prezzo medio		Granturco prezzo medio		Riso nostrano prezzo medio		Riso bertone prezzo medio		Segale prezzo medio		Avena prezzo medio		Orzo prezzo medio	
		L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.
Alessandria	11 aprile	—	—	—	—	21	22	11	97	27	78	—	—	—	—	—	—	—	—
Asti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Casale	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Imola	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Jesi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Aquila	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Arezzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ascoli	16	21	30	20	98	—	—	11	33	31	50	—	—	—	—	8	37	1	10
Avellino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Benevento	13	19	61	17	44	20	78	13	51	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bergamo	16	18	66	18	50	—	—	16	32	26	26	27	16	—	—	10	41	9	33
Treviglio	16	20	3.	19	—	—	—	8	56	22	60	—	—	—	—	10	—	8	20
Bologna	16	21	6.	21	—	—	—	10	63	19	—	—	—	—	—	10	25	—	—
Brescia	14	21	77	20	04	—	—	10	07	19	12	—	—	13	26	—	—	—	—
Desenzano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Castellammare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campobasso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta	16	21	—	20	74	—	—	14	43	—	—	—	—	—	—	9	94	16	66
Catania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Varese	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecco	16	—	—	21	37	—	—	11	15	27	30	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Crema	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo	13	22	30	21	87	—	—	10	93	31	08	—	—	15	42	10	48	13	63
Saluzzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Fossano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mondovì	12	—	—	21	30	—	—	—	—	27	82	—	—	15	67	10	43	—	—
Savigliano	15	—	—	21	03	—	—	10	76	31	44	27	11	16	04	—	—	—	—
Ferrara	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Forlì	15	21	—	20	55	—	—	16	69	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cesena	16	20	40	19	47	—	—	11	45	—	—	—	—	—	—	13	47	11	50
Genova	16	—	—	20	31	—	—	—	—	38	03	—	—	—	—	—	—	—	—
Chiavari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savona	16	—	—	21	—	—	—	12	50	—	—	—	—	—	—	13	—	—	—
Girgenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Grosseto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Portoferraio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Macerata	13	20	—	18	70	—	—	13	87	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sanseverino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Massa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Fivizzano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Messina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Milano	16	21	—	20	—	20	—	9	30	29	61	24	40	11	30	12	10	—	—
Lodi	16	—	—	—	—	20	43	9	87	22	32	31	36	12	66	9	65	—	—
Melegnano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Gallarate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Modena	11	22	13	21	31	19	76	—	—	32	23	31	85	11	85	13	03	11	87
Mirandola	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pavullo	11	—	—	21	35	—	—	13	60	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Noto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Novara	16	21	98	20	77	—	—	10	86	26	29	—	—	13	96	—	—	—	—
Pallanza	16	21	60	21	12	—	—	11	31	26	79	—	—	13	81	—	—	—	—
Vercelli	15	—	—	—	—	20	45	11	81	26	09	—	—	13	53	—	—	—	—
Palermo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Corleone	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Parma	13	21	09	22	30	—	—	9	85	33	—	10	75	—	—	—	—	—	—
Pavia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mortara	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vigevano	16	22	59	21	93	—	—	11	35	26	56	—	—	13	96	12	50	—	—
Voghera	15	—	—	22	84	19	31	10	—	26	66	—	—	12	85	7	86	—	—
Pesaro	13	—	—	20	34	—	—	13	06	31	53	—	—	—	—	—	—	—	—
Perugia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Fuligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Piacenza	13	22	45	21	73	—	—	9	82	28	94	—	—	11	09	9	59	—	—
Pisa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Porto Maurizio	16	—	—	23	—	—	—	15	—	36	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Potenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	16	—	—	19	95	24	50	11	78	28	72	—	—	10	99	9	70	13	71
Lugo	13	21	80	21	49	21	49	11	37	—	—	—	—	12	45	10	90	10	27
Reggio (Calabria)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio (Emilia)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Guastalla	13	20	10	20	—	—	—	9	56	—	—	—	—	—	—	13	50	—	—
Salerno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sondrio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Teramo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino	16	22	60	20	78	20	78	12	3.	25	95	—	—	13	65	11	—	13	62
Ivrea	13	21	43	21	23	—	—	12	13	27	74	—	—	18	08	10	40	—	—
Chivasso	13	—	—	—	—	21	63	1.	71	27	76	22	66	8	88	10	08	—	—
Carmagnola	13	21	47	21	19	—	—	11	48	28	16	—	—	15	10	11	48	—	—
Pinerolo	16	22	17	21	73	—	—	11	81	—	—	—	—	15	22	—	—	—	—

COMMISSARIATO GENERALE
DELLA REGIA MARINA ITALIANA NEL 1.° DIPARTIMENTO

AVVISO D'ASTA

Si fa noto al pubblico, che nel giorno 29 aprile 1864, alle ore 12 meridiane, si procederà in Genova, nella sala di deposito attigua all'ingresso principale del regio Arsenale, nanti il Commissario Generale a ciò delegato dal Ministero della Marina, all'appalto per la provvista alla R. Marina nel 1.o Dipartimento, di num. 8,000 Granate ogivali di ferraccio da centimetri 12 con bocchino vitato e con alveoli per le alette per cannoni rigati da 16, al prezzo di Ln. 3 70 caduna Granata, e quindi per la complessiva somma di Ln. 29,600.

Il provveditore dovrà consegnare alla R. Marina nel R. Arsenale di Genova o nel Regio Cantiere della Foce, a seconda delle indicazioni che saranno date dal Commissariato Generale della Regia Marina, una quarta parte di proietti tre mesi dopo l'avviso di approvazione del contratto, e le altre tre quarte parti saranno consegnate ciascuna di mese in mese successivamente, per cui in sei mesi l'intiera provvista dovrà essere compiuta.

Le già dettagliate condizioni d'appalto sono visibili presso il Commissariato Generale, situato nella Regia Darsena, in tutte le ore d'ufficio.

I fatali pel ribasso del ventesimo sono fissati a giorni 8 decorrendi dal mezzodì del giorno del deliberamento.

I termini sono stati abbreviati per autorizzazione ministeriale.

L'impresa formerà un solo lotto.

Il deliberamento seguirà a schede segrete a favore di colui il quale nel suo partito firmato e suggellato avrà offerto sui prezzi d'asta un ribasso maggiore al ribasso minimo stabilito dal Ministero della Marina, o da chi per esso, in una scheda segreta, suggellata e deposta sul tavolo, la quale scheda verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a licitare, dovranno depositare la somma di L. it. 2,959 in contanti, o in titoli del Debito pubblico che hanno corso legale nel Regno. Detta cauzione si verserà nella Cassa Depositi e Prestiti, presso l'Amministrazione del Debito pubblico, e vi rimarrà sino a che l'impresa non abbia avuto il suo pieno ed esatto adempimento. Si anticiperanno per le spese dell'atto Ln. 400.

Genova, 18 aprile 1864.

Il Commissario ai Contratti
SIMION.

1977

SOCIETÀ GENERALE
DI
CREDITO MOBILIARE ITALIANO

Il Consiglio d'Amministrazione ha l'onore di informare i signori Azionisti che l'Assemblea generale ordinaria avrà luogo sabato 28 maggio prossimo, alle ore 12 meridiane, alla sede della Società.

A termini degli Statuti hanno diritto di intervenirvi quegli che possessori di almeno 50 Azioni ne avranno fatto il deposito 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. In conseguenza i signori Azionisti che desiderano di farne parte sono invitati a depositare le loro azioni dal 1.o maggio al 14 inclusive, dalle ore 10 del mattino alle 4 pom., in

Torino, alla Cassa della Società;

Genova, alla Cassa della Cassa Generale,

Parigi, alle Casse della Società Generale di Credito Mobiliare francese.

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Presentazione del rendiconto dell'esercizio 1863;
3. Deliberazioni in conformità degli Statuti sociali.

Torino, 26 aprile 1864

2031

BANCA DI CREDITO ITALIANO

Si rende noto ai signori Azionisti che, a tenore dell'art. 54 degli Statuti, il Consiglio d'Amministrazione in sua seduta del 18 corrente aprile, ha stabilito che la riunione della prima Assemblea generale avrà luogo il 12 maggio prossimo, ad un'ora pomeridiana, presso la sede della Società, via del Teatro D'Angennes, n. 31.

I signori Azionisti che, in conformità dell'art. 52 degli Statuti, hanno diritto di intervenire all'Assemblea generale, sono invitati a ritirare il titolo di ammissione dalla sede della Banca.

2028

DIREZIONE DEL DEMANIO E DELLE TASSE IN CAPITANATA

Avviso d'Asta

Il pubblico è avvertito, che avendo il Governo determinata la dismessione dell'industria nazionale di Tressanti, Orina, Bavina e Caprica, ne inizierà la vendita nella prossima fiera di Foggia.

Pel bene della pastorizia e comodo de' modesti industriosi tutto il vistoso gregge ovino e caprino bianco e nero, si è ripartito a regola d'arte in 24 lotti, composti ciascuno di 600 capi o poco più, comprendendo in ciascuno di essi la corrispondente rata di montoni e pecore a corpo, figliate, ciavarre e agnelli, non che una discreta dote di pecore sassoni, capre, buttireria, cani ed attrezzi.

Il bovino è diviso in 24 lotti, parimenti assortiti a regola d'arte, composti ciascuno di circa 20 capi tra vacche figliate a maschio e femmina, sterpe, giovenche, annecchie, ciavarre, tori. Vi sono pure gli animali di scarto e da macello.

Sotto la presidenza del direttore demaniale in Foggia gli esperimenti d'asta avranno luogo nella tenuta nazionale di Santa Cecilia, posta alla distanza di circa 6 chilometri da Foggia, alle ore 9 antimerid. colla continuazione, e le vendite seguiranno lotto per lotto ne' giorni come appresso.

1 Maggio num. 6 lotti ovini.
5 detto num. 6 lotti idem.
8 detto num. 6 lotti idem.
12 detto num. 6 lotti idem.

Se in qualche tornata rimanessero lotti invenduti sarà ritentata la vendita ne' giorni sussseguenti.

Per l'armento vaccino poi la vendita sarà effettuata ne' giorni 16, 18, 20 e 22 maggio e di successivi, fino all'esaurimento, sempre nel medesimo locale e alla stessa ora preindicata.

Non si accetteranno dimande di acquisto di bestiame minore di un lotto, meno per gli animali da macello che potranno vendersi anche per capi.

Sarà base della licitazione il prezzo che per ciascun lotto o animale verrà fissato da periti d'arte nel giorno precedente o nello stesso giorno della vendita.

Vi sarà un solo e definitivo esperimento d'asta con l'osservanza delle regole prestabilite dal decreto 3 novembre 1861.

Potrà essere ammesso a licitare chiunque nel presentarsi depositerà nelle mani del segretario assistente la somma di L. 1000 e la deliberazione avrà luogo a favore dell'ultimo e migliore offerente. Il prezzo fra ore 24 dalla vendita sarà versato in contanti nella cassa del percettore demaniale e in vista della corrente sua quitanza saranno consegnati gli armenti acquistati. Mancandosi al debito versamento, a titolo di multa si perderà il deposito delle L. 1000, e gli animali saranno rivenduti in danno del deliberatario.

Tutti gli altri patti e condizioni potranno leggersi in apposito capitolato esistente nella segreteria della direzione demaniale.

Foggia, 8 aprile 1864.

Il 1.o segretario
Salvatore DE SIMONE.

1924

AVVISO D'ASTA

Nel tribunale circondariale di Teramo, Abruzzo Ultra 1, e sull'istanza della ditta di commercio cantante in Ancona S. Sabato Ascoli e per esso Isach Ascoli propr. rappresentante la stessa ditta dom. anche in Ancona, in danno di Francesco Natale, propr. dom. in città S. Angelo, per effetto di espropriazione forzata, avrà luogo la vendita dei seguenti beni stabili:

1.° Una casa sita in città S. Angelo nel Vallone a S. Antonio e nel Vico Faelone, composta di 23 membri fra inferiori, medi e superiori, oltre il portone ed una loggia nell'ultimo piano. Riportata in catasto all'art. 420 in testa a De-Laurentiis eredi di Nicola, per la rendita di L. 123 20 e si appartiene al debitore pignorato, come erede di sua madre ed all'art. 923 in testa a Natale Luigi per la rendita di L. 23 00.

2. Un fondo rustico sito anche in città S. Angelo, alla contrada S. Maria, dell'estensione approssimativa di ett. 1 ed are 31, di natura vignato, olivato e seminatorio. Vi esiste una piccola casa a creta di due camere per uso del colono. Il capitolo di S. Michele Arcangelo in città S. Angelo, vi ha il dritto di prendere il quinto del prodotto della vigna. È riportato nel catastro dello stesso comune all'art. 420, in testa a De-Laurentiis eredi di Nicola, per la rendita di L. 96 88.

3. Altro terreno con casa colonica a mattoni, di due camere, sito pure in città S. Angelo, alla contrada Chiusa grande, dell'estensione approssimativa ett. 1 ed are 40, di natura olivato, cannetato e seminatorio, riportato nello stesso art. 420, in testa a De-Laurentiis eredi di Nicola, per la rendita di L. 99 87.

Questi fondi furono pignorati nei giorni 28, 29 e 30 dicembre 1863, debitamente denunciato al debitore ed ai creditori iscritti.

Non v'è stata domanda di apprezzo e perciò la gara sarà aperta sul prezzo risultante dalla rendita fondiaria a norma della legge del 28 dicembre 1829.

1984 TITO DE SANCTIS patrocinatore.

SOCIETA' ANONIMA
DEGLI ESERCENTI DI TORINO
PER LA RISCOSSIONE
DEL
CANONE GABELLARIO

Seconda convocazione degli Azionisti in Assemblea generale

Per mancanza di numero essendo la seduta del 23 riescita infruttuosa, è riconvocata l'Assemblea generale nella sala del Teatro Vittorio Emanuele, alle ore 2 pom. di giovedì prossimo, 28 scadente mese, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Conto dell'esercizio 1863; — 2. Dimissione del Consigliere signor Giovanni Canavesio; — 3. Proposte diverse.

Trattandosi di seconda convocazione, qualunque sia il numero degl'intervenuti, le deliberazioni saranno valide.

Torino, li 26 aprile 1864.

Il Presidente
2047 GIORGIO TOMMASINI.

SOCIETA' ANONIMA
DEI CONSUMATORI DI GAZ-LUCE
IN TORINO

Il signor Gonta Secondo ha smarrito l'azione n. 6527, di cui è titolare.

A tenore dell'art. 11 dello statuto sociale si diffida il pubblico che il consiglio d'amministrazione autorizzerà la chiesta spedizione d'un nuovo titolo sempre che nessuna opposizione od eccezione venga in proposito fatta alla segreteria della società.

1767 *L'amministrazione.*

N. BIANCO e COMP.
BANCHIERI *avanti S. Tommaso*, *num.* 16

Assicurano le Obbligazioni dello Stato 1834, nell'estrazione del 30 aprile, contro il pari, a L. 15 caduna.

Occasione favorevole

DA VENDERE
CASSA DI FERRO

Di solidissima e recente costruzione, presso Bertero Giuseppe serragliere, via Bertola, quasi rimpetto alla porta n. 30.

Annunziano l'arrivo di un grande trasporto di cavalli pel giorno 30 del corrente mese, Corso San Maurizio n. 19. — 2024

Luci da SPECCHI perfezionate, cornici in legno, dorure e sculture, via Nuova, n. 16, Torino, all'ingrosso e dettaglio. 1592

GIACOMO STRAUSS
Fabbricante di articoli in schiuma di mare

Rende noto di avere aperto un nuovo magazzeno sotto i portici della Fiera, casa delle Regie Finanze, num. 95.

I signori troveranno nel medesimo un grandioso assortimento di PIPE e PORTASIGARI garantiti per la loro ottima qualità, e di finissimo lavoro.

Si eseguiscono pure qualsiansi *Figure*, *Cifre*, *Corone*, *Stemmi*, ecc. sugli articoli suddetti a prezzi i più moderati. 1567

GUANO VERO DEL PERU'
presso gli Spedizionieri
GIUSEPPE E LUIGI F.lli MUSSINO
via Mercanti, n. 19, *casa Collegno.* 1650

DA AFFITTARE PRESSO MONCALIER

La villa il *Cardinale* per una famiglia. Dirigersi in via Basilica, num. 13, presso il portinaio. 1568

DA AFFITTARE
al prossimo S. Martino in Livorno Vercellese

Cascina Falabricca, di ett. 38, 43, pari a giornate 101, 10, fra campi e prati, ampio caseggiato rustico, ecc.

Altra cascina di ett. 8, 13, pari a giornate 21, 40, fra campi e prati, casa rustica, ecc.

Cascina in territorio di Saluggia, frazione di S. Antonino, di ett. 18, 81 pari a giornate 49, 45, oltre a casa rustica, orto, ecc.

Per le trattative dirigersi ai soli proprietari fratelli Gallenga in Torino, via Doragrossa, n. 49, piano 2. 1953

COMUNE DI LAGNASCO (*Saluzzo*)

È vacante la condotta medico-chirurgica. Per le condizioni dirigersi alla segreteria comunale. 1989

CASA di campagna da affittare in Cavoretto, composta di dieci camere, giardino, porticato e pozzo d'acqua viva, dirigersi via dell'Ospedale, num. 14, piano 3. 2036

BANCA DELLA PICCOLA INDUSTRIA E COMMERCIO

Il consiglio d'amministrazione deliberò la chiamata del secondo decimo delle azioni che dovrà essere versato dal 1 al 5 maggio presso la sede della società, piazza Carignano, n. 6, negli ammezzati.

I decimi anticipati avranno diritto allo sconto del 6 per 0[0]. 2045

DA VENDERE

Casa di campagna nel concentrico dell'abitato di Rivoli, con giardino, vasca murata, casa pel giardiniere separata, con piccola aia. Indirizzo allo studio del notaio cav. Carlevaris, n. 1, via Basilica. 2046

INCANTO VOLONTARIO
DI STABILI

Il R. notaio G. Corso delegato dal tribunale del circondario di Torino, il 17 maggio 1864, ore 10 di mattina, nel suo studio in Carmagnola, borgo Vecchio, casa propria, procederà ai pubblici incanti pella vendita in due separati lotti di stabili campivi e boschivi, caduti nell'eredità della signora Paola Gonella vedova di Marco Cerutti, posti in territorio di Carmagnola e Carignano, e di cui nel bando 13 corrente aprile.

Le condizioni della vendita sono visibili nell'ufficio di detto notaio e presso il sig. Giuseppe Careno nell'ufficio del signor causidico capo Cesare Clara, in via ed in faccia del Monte di Pietà, n. 21, piano terreno, casa propria.

Carmagnola, Borgovecchio, 19 aprile 1864.

1941 Corso Giua. not. deleg.

INCANTO

Casa civile e rustica con giardino in Rivoli, da vendersi all'asta pubblica il 23 maggio or prossimo, in due distinti lotti. Dirigersi in Rivoli dal notaio Sclaverani ed in Torino dal not. cav. Teppati. 1844

INCANTO VOLONTARIO
DI STABILI

Alle ore 9 antim. delli 6 maggio, nello studio del notaio Giuseppe Rejnaudi, in Cuneo, casa n. 4, 2.o piano, si procederà col di lui ministero alla vendita ai pubblici incanti di due cascine, situate su quelle fini, l'una denominata Rubbia, di ettari 30, 91, 62, e l'altra denominata dei Fossi, divisa questa in due lotti, di ettari 3, 10; sotto l'osservanza delle condizioni annotate nel relativo bando dalli 14 aprile 1864.

1963 Not. coll. G. Rejnaudi

2001 NOTIFICANZA

Il 21 corrente l'usciere Bernardo Denzi, addetto al regio tribunale del circondario di Torino, notificò a Seconde Alessio, già residente a Rivoli, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, sentenza contumaciale di questo tribunale, emanata nella causa ivi vertente tra la Fermino Clara, moglie di detto Alessio. Detta sentenza dichiarò questi contumace e rinviò la causa pella discussione in merito e per riguardo a tutti, a l'udienza in cui sarà chiamata, e ciò per tutti gli effetti legali.

Torino, 22 aprile 1864.

Torris sost. Gurgo proc.

2043 SUNTO DI CITAZIONE.

Con atto di questo giorno dell'usciere Carlo Vivalda addetto al tribunale di commercio di Torino, la ditta Thomasset e Cuffey corrente in Londra, venne citata a comparire nanti lo stesso tribunale fra giorni 120, sull'istanza della ditta Ferrero, Forneri e Comp., corrente in Torino, per vedersi condannare a ritirare 22 tonnellate di ferro a quest'ultima ditta provviste, ed al pagamento delle proposte ragioni d'indennità per la parziale inesecuzione data al contratto fra le parti stipulato colle lettere 12, 20 e 26 agosto 1863 e 3 settembre stesso anno.

Torino, 23 aprile 1864.

G. Martini proc.

1946 NOTIFICAZIONE

S'invita chiunque abbia interesse tanto attivamente che passivamente col signor Giovanni Cantù, vermicellaio in piazza Carlo Emanuele II, casa Grosso, di presentarsi al di lui negozio prima del 28 corrente, per regolare e sistemare i conti.

Torino, 20 aprile 1864.

ACQUE ANTISIFILITICHE
DEL POLLINI

Milano, via della Signora, numero 72

È universalmente conosciuta la virtù meravigliosa delle *acque del Pollini*, da quasi due secoli adoperate come efficacissime a guarire le *sifilidi secondarie e terziarie* anche più gravi e ribelli, e a dissipare le tristi conseguenze dei rimedi mercuriali, di cui spesse volte si abusa nella cura di siffatte malattie. Il sottoscritto proprietario di queste acque, occupato nella loro preparazione esclusivamente a lui riservata, e nei molteplici consulti per lettere e a voce, non potendo ormai bastare al loro smercio, che va crescendo ogni giorno in Italia e all'estero, ha creduto opportuno di dividerne la spedizione col signor *Carlo Erba*, direttore della *farmacia di Brera in Milano.*

Nessuna bottiglia di queste acque sarà dunque tenuta per legittima, quando non provenga dal sottoscritto o dal signor Erba unico suo depositario, e non sia munita di timbro speciale, e speciale istruzione a stampa sul modo di usarle, colla firma seguente:

Milano, 1 aprile 1864.

Dottor Antonio Gasparini

1944 *nipote ed unico success. di* F. Pollini.

2039 NOTIFICANZA DI COMANDO

Con atto in data d'oggi l'usciere presso il tribunale di circondario di Torino Giuseppe Troya, ad instanza del signor avv. Antonio Ferrero di questa città, fece ingiunzione al signor Giuseppe Surf, residente a Parigi, di pagare nel termine di giorni 5 prossimi la somma di L. 1820, portata dal decreto del presidente del detto tribunale 12 scorso marzo, e di L. 33 47 spese ad esso posteriori.

Torino, 23 aprile 1864.

Doglietti sost. Fossa.

2030 NOTIFICANZA — CITAZIONE

Con atto 23 corrente dell'usciere Giorgio Roggio, addetto alla R. giudicatura di Torino sezione Dora, e sull'istanza del sig. Giovanni Rizzetti, albergatore, domiciliato in questa città, venne citato il sig. Adolfo Massonieri, già domiciliato in questa città, ed ora di domicilio e residenza ignoti, a termini dell'art. 61 del cod. di proced. civ., a comparire nanti la predetta giudicatura, alle ore 9 del mattino del giorno 29 corrente, per ivi vedersi condannare al pagamento di lire 14 820, interessi e spese, e sentenza esecutoria provvisoriamente.

Torino, 23 aprile 1864.

L. Pavia proc. gen.

2004 INCANTO

Nel giudicio di subastazione promosso dalla Congregazione di Carità di Nole contro li Gioanni Guglielmo e Giuseppe Vincenzo fratelli Puma, dimoranti in Nole, tanto in proprio quanto siccome legittimi amministratori della loro prole maschia nata e nascitura, e contro il sig. Gioanni Chiara, dimorante in Nole, quai terzo possessore, di cui in sentenza del tribunale del circondario di Torino 30 gennaio 1861, preceduta da atto di comando 28 settembre 1863, fattosi in esecuzione di precedente sentenza di condanna, in seguito all'aumento di sesto fatto con atto 4 andante mese dal sig. Pietro Balma di Nole al prezzo di L. 1400, per cui fu deliberato con sentenza 2 di questo mese alli signori Pietro ed Antonio fratelli Penna di Nole, il lotto 1.o degli stabili di cui nel relativo bando venale 19 febbraio ultimo scorso, consistente in una casa in Cirié, via di Vauda, sezione A. nn. 39, 44, ed in una pezza alteno in quel territorio, regione Martinetto, sezione D, n. 391 della mappa, quale prezzo fu per conseguenza portato a lire 1634, avrà luogo nuovo incanto di detto lotto all'udienza delle ore 10 del mattino delli 6 maggio p. v. del tribunale di questo circondario, giusta il decreto dell'ill.mo sig. presidente delli 7 corrente mese.

Torino, li 23 aprile 1864.

Stobbia sost. proc. del pov.

1797 NOTIFICANZA

Si notifica che la società Pirazzi-Maffiola e Compagnia, avendo acquistata dai signori Morandini e Glaudi la miniera detta della Scarpia, situata nel territorio del comune di Macugnaga, circondario dell'Ossola, stata loro concessa con regio biglietto 13 febbraio 1836, addomanda in ora la concessione di ettari 22, are 33, centiare 34, in ampliazione della permissione suddetta, in modo che la totale superficie corrisponderebbe ad ettari 29, are 3, centiare 60.

Chiunque abbia ragioni da opporre alla fatta domanda, dovrà, nel termine stabilito dall'art. 44 della legge 20 novembre 1859, n. 3755, presentare i proprii reclami a questa prefettura, ove puossi avere visione di tutti i relativi documenti che vi si trovano depositati.

Dalla prefettura di Novara, li 12 aprile 1864.

Il segr. capo della prefettura
G. Romersi.

2003 ATTO DI COMANDO

Con atto 23 scorso marzo dell'usciere Bertone Giovanni, addetto alla giudicatura di Paesana, venne, a richiesta del sig. Testa Chiaffredo, segretario comunale di Paesana, fatto ingiunzione e comando al Gervasone Antonio fu Giuseppe, già domiciliato a Paesana, ed ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, di pagare fra giorni 30 prossimi la somma di L. 147 55, oltre alle spese dello stesso atto di comando sotto pena, in difetto, dell'esecuzione per via di aggiudicazione sullo stabile in detto atto di comando descritto.

Ciò si deduce a pubblica notizia, a senso dell'art. 61 del cod. di proced. civ.

Paesana, li 19 aprile 1864.

Torino, Tip. G. FAVALE e Comp.